



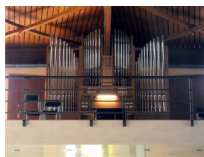
Fabbrica Artigiana Organi da Chiesa di Sergio Castegnaro

La **FABBRICA ARTIGIANA Organi da Chiesa di Sergio Castegnaro**, a Tortona (AL) dal 2004, è la naturale evoluzione della antica Ditta del padre, Francesco, di Milano, già costruttore di componenti per Organi per tanti anni.

Nel corso degli anni, approfondisce direttamente dalle migliori Fabbriche di Organi la tecnica costruttiva e di restauro degli organi a trasmissione pneumatica ed elettrica, avendo modo, inoltre, di apprendere l'arte della riparazione, intonazione ed accordatura delle canne anima e ad ancia.

La **Fabbrica** si occupa anche costruzione di nuovi strumenti, in tutta Italia, con progettazione personalizzata e soluzioni decisamente innovative nel campo della trasmissione elettronica spaziando da piccoli strumenti di livello essenziale "ESSENCE", oppure Organi d'accompagnamento quali il piccolo Organo Corale del **Santuario di Caravaggio (BG)**, quello del **Santuario di S. Gianna Beretta-Molla a Mesero (MI)**; a grandi organi quali il maestoso organo della **Parrocchiale di S. Lorenzo in Lazzate (MB)** suddiviso in due corpi sonori, provvisto complessivamente di 2800 canne, e comandato da una consolle a tre tastiere.

Fabbrica Artigiana Organi Da Chiesa - Di Sergio Castegnaro
Via Visconti, 7 - S.S. per Alessandria, 8
15057 Tortona (AL)



Restauro dell'organo della Chiesa Parrocchiale di Prova di San Bonifacio

Uno degli ultimi interventi è stato quello per il recupero dell'Organo Zarantonello della Chiesa Parrocchiale di Prova di San Bonifacio, su uno strumento infiacchito a causa della notevole quantità di polvere depositata su tutte le sue parti, del tempo e dell'usura, ma non alterato nella sua struttura originaria.

Come già esposto nella prima relazione progettuale, lo strumento qui trattato, si presentava ben costruito; essenziale nella composizione fonica, armonico nell'insieme. La peculiarità che rendeva questo strumento molto interessante era la tipologia tardoromantica, insomma... uno strumento degno di attenzione e cura che andava salvato dal degrado.

Lo strumento è stato smontato l'ultima settimana di Giugno, ed è stato ultimato per l'ultima settimana di Agosto.

Le **canne** sono state rimosse dalle loro sedi e si è proceduto alla loro accurata pulitura, mediante lavaggio in acqua tiepida e sapone detergente, una per una, curando in particolare la pulitura delle bocche di suono e delle dentinature d'intonazione, per eliminare ogni impurità depositatasi nel corso degli anni.

Tutte le canne di metallo sono state rimesse in forma



mediante tondatura. Quelle danneggiate - vedi foto - sono state restaurate risaldando squarci e tagli, reintegrando il materiale in fori o zone compromesse da schiacciature inopportune.

Le guarnizioni di tenuta dell'aria, in particolare quelle dei fondi rimovibili, sono state controllate e rifatte nelle parti deteriorate; le parti lignee trat-

tate in prevenzione con antiparassitari.

La **consolle** è stata aperta nelle sue parti scindibili ed accuratamente pulita.

La **manticeria** è stata accuratamente revisionata mediante l'attenta verifica delle falde angolari che sono state trattate per ammorbidire la pelle in costante movimento.

Anche il **mobile esterno** dello strumento è stato completamente risanato e rilucidato con vernici protettive e cera al naturale.

Dopo il rimontaggio delle parti revisionate ed un nuovo controllo del loro funzionamento, una precisa opera di

verifica dell'**intonazione e l'accordatura**, hanno concluso l'intervento.

L'organo ora si presenta in tutta la sua maestosità ma è una macchina estremamente delicata e necessita una costante cura.

